

LUNEDÌ 14 MAGGIO 2018

DAL QUOTIDIANO OGGI

FISCO

- Rottamazione bis: esito della domanda entro il 30 giugno - pag. 2
- Lavoratori all'estero, frontalieri e impatriati nel modello Redditi 2018 - pag. 4
- Liquidazioni periodiche IVA primo trimestre 2018: invio entro il 31 maggio - pag. 6
- Rottamazione bis: l'adesione corre sul web - pag. 8
- Imposta comunale sulla pubblicità: stop agli aumenti - pag. 9

LAVORO E PREVIDENZA

- Benefit e premi di risultato: le Entrate non chiariscono i dubbi - pag. 10
- Agevolazioni contributive alle assunzioni: la sottile linea rossa fra richieste lecite e no - pag. 12
- Pari opportunità: come inviare e compilare il rapporto biennale - pag. 15
- Responsabile Protezione Dati: pubblicato il modello per la comunicazione del nominativo - pag. 17

IMPRESA

- Compliance antitrust: al via la consultazione sulle linee guida per le imprese - pag. 18

IN EVIDENZA

Rottamazione bis: esito della domanda entro il 30 giugno

di Giovanni Petruzzellis - Dottore commercialista in Roma

Domani, 15 maggio 2018, scade il termine entro cui i soggetti con debiti iscritti a ruolo, affidati alla riscossione tra il 1° gennaio 2000 e il 30 settembre 2017, possono presentare istanza di definizione agevolata. Gli importi dovuti verranno resi noti dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione entro il 30 giugno 2018 con una comunicazione contenente i bollettini suddivisi in base al numero di rate indicate nel modello DA-2000/17. Il 31 luglio 2018 scadrà il termine per il versamento della prima o unica rata, mentre l'ultima dovrà essere saldata entro il 28 febbraio 2019. L'omesso o carente versamento anche solo di una rata determina la decadenza.

Si avvicina la scadenza entro cui i n. 193/2016, ha esteso la possibilità soggetti interessati ad aderire alla di definizione agevolata ai carichi **definizione agevolata delle car-** affidati all'agente della riscossione telle devono presentare il **model-** nel periodo compreso tra il 1° gen-
lo **DA-2000/17** all'Agenzia delle naio 2000 e il 30 settembre 2017. Entrate-Riscossione. La presenta- I debitori che intenderanno aderire zione dell'istanza segue la riaper- dovranno pagare l'importo residuo tura dei termini prevista dall'art. 1, dei debiti indicati nell'istanza, be- D.L. n. 148/2017 che, intervenendo neficiando della cancellazione del- sulla disciplina introdotta dal D.L. le **sanzioni** e degli **interessi**



Agevolazioni contributive alle assunzioni: la sottile linea rossa fra richieste lecite e no

di Eufrasio Massi - Esperto di Diritto del Lavoro e Direttore del sito www.dottrinalavoro.it

Le recenti pronunce della Cassazione ravvivano l'attenzione sulla questione del diritto alle agevolazioni contributive all'assunzione alla luce di comportamenti elusivi e "distorti" di alcune aziende che hanno usufruito, indebitamente, di incentivi per l'occupazione dei lavoratori espulsi dai processi produttivi e fruitori dell'indennità di mobilità. In particolare, emerge l'esigenza di comprendere quando è soddisfatta la condizione (legittimante la concessione degli sgravi) del datore di lavoro che assume lavoratori "senza esservi tenuto". E, partendo dai principi affermati dal Jobs Act, l'analisi del quadro normativo fornisce delle importanti linee guida: quali?

Due recenti sentenze della Corte finalizzati a favorire l'occupazione di Cassazione, la n. 10431 del 2 dei lavoratori espulsi dai processi maggio 2018 e la n. 10766 del produttivi e fruitori dell'**indennità** successivo 4 maggio, pongono **di mobilità**. Nei casi di specie si l'attenzione su alcune situazioni trattava di dipendenti, licenziati ed ove, attraverso un **comportamen-** inseriti nelle liste di mobilità, e ri-
to elusivo e "distorto", erano stati assunti da altre imprese che, in una usufruiti, indebitamente, incentivi sostanziale continuità con le

